

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Specialized Sport-Instructor Qualification For You/SSIQ4U
Project ID 603385-EPP-1-2018-1-IT-SPO-SSCP



Curriculum modulare sulle esperienze di apprendimento per diventare istruttore sportivo specializzato

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute



Obiettivi generale e specifici delle esperienze di apprendimento¹

Obiettivo generale dell'evento formativo:

I partecipanti all'evento sull'esperienza di apprendimento hanno acquisito una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare e svolgere attività sportive per persone con disabilità. (Abilità: livello 5 EQF)

Obiettivi specifici dell'evento formativo:

1. I partecipanti alla formazione hanno acquisito conoscenze teoriche e fattuali e una chiara comprensione delle caratteristiche specifiche dei vari tipi di disabilità. (Conoscenza: livello 4 EQF)
2. I partecipanti alla formazione hanno acquisito conoscenze concrete, complete e teoriche e una chiara comprensione del concetto di approccio olistico e delle sue varie dimensioni nelle attività sportive per persone con disabilità (Conoscenza: livello 5)
3. I partecipanti alla formazione sono diventati consapevoli dei confini di questo approccio olistico nelle attività sportive per le persone con disabilità (Conoscenza: livello EQF 5)
4. I partecipanti alla formazione sono diventati consapevoli dei dilemmi etici e dell'impatto sul comportamento dell'istruttore sportivo mentre lavorano con persone con disabilità (Conoscenza: EQF livello 4)
5. I partecipanti alla formazione sono in grado di responsabilizzare le persone con disabilità a cambiare il loro stile di vita attraverso la supervisione e la revisione e lo sviluppo delle prestazioni degli altri (Responsabilità e autonomia: EQF Livello 5)
6. I partecipanti alla formazione sono in grado di fornire interventi personali (su misura) nelle attività sportive e di fornire feedback sulle prestazioni alle persone con disabilità (Responsabilità e autonomia: EQF Livello 5)
7. I partecipanti alla formazione sono in grado di monitorare, comunicare e fornire un feedback adeguato sulle prestazioni alle persone con disabilità in varie circostanze. (Responsabilità e autonomia: EQF Livello 5)

¹Nota: gli obiettivi della formazione sono correlati al Quadro europeo delle qualifiche (EQF)



Modulo 1		Introduzione		01
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	10 minuti	Breve introduzione dello scopo del progetto e degli obiettivi delle esperienze di apprendimento. di Maurizio Chiappa (ODC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli del contenuto del programma di esperienza di apprendimento I partecipanti sono consapevoli del background professionale ed esperienze degli altri partecipanti 	PPT: n. 1
2	20 minuti	<p>Ice Breaker: un modo creativo per conoscersi meglio.</p> <p>Questo è un esercizio semplice e breve che coinvolge rapidamente i partecipanti in un'attività di gruppo. Lo scopo dell'esercizio è quello di allinearsi secondo determinati criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lunghezza 2. età 3. dimensione della scarpa 4. compleanno 5. lettera iniziale del nome <p>Questi esercizi parlano da soli. Non chattare a lungo. Fai e ridi. (di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS))</p>	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti si sentono a proprio agio a porre domande ed esprimere sé stessi 	



Modulo 2		Comunicazione e disabilità		02
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	10 minuti	Breve introduzione su disabilità e comunicazione. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono conoscenza reali e teoriche e una chiara comprensione della comunicazione con persone con disabilità. 	Film: n. 1 PPT: n. 2
2	15 minuti	Informazioni sulle caratteristiche e comunicazione con le persone con disabilità intellettiva. Di Agne Laansalu (Astangu)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono esperienze di fatto e conoscenze teoriche e una chiara comprensione circa le caratteristiche specifiche delle persone con disabilità intellettuale. 	PPT: No 3 Film n. 2
3	15 minuti	Informazioni su caratteristiche e comunicazione con persone con disabilità fisica. Di Rasa Noreikytė (VRC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono esperienze di fatto e conoscenze teoriche e una chiara comprensione circa le caratteristiche specifiche delle persone con disabilità fisica. 	PPT: No 4
4	15 minuti	Informazioni su caratteristiche e comunicazione con persone con problemi di salute mentale. Di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono esperienze di fatto e conoscenze teoriche e una chiara comprensione circa le caratteristiche specifiche delle persone con problemi di salute mentale. 	PPT: No 5
5	15 minuti	Informazioni sulle caratteristiche e comunicazione con i giovani con disabilità. Di Michele Geccherle (ODC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono esperienze di fatto e conoscenze teoriche e una chiara comprensione circa le caratteristiche specifiche dei giovani con disabilità. 	PPT: No 6
6	15 minuti	Domande e discussione. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)		



Modulo3		Dilemmi etici		03
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	15 minuti	Introduzione sul tema "dilemmi etici". Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei dilemmi etici e dell'impatto sul comportamento dell'istruttore sportivo specializzato 	Film: n. 3 PPT: n. 7
		Descrizione del caso "Dilemma etico - lavorare con una persona con disabilità intellettiva". Di Agne Laansalu (Astangu)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei dilemmi etici nel lavorare con persone con disabilità intellettiva. 	Caso: n. 1
		Descrizione del caso "Dilemma etico lavorando con una persona con problemi di salute mentale". Di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei dilemmi etici nel lavorare con persone con problemi di salute mentale 	Caso: n. 2
		Descrizione del caso "Dilemma etico lavorando con persona con disabilità fisica". Di Rasa Noreikytė (VRC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei dilemmi etici nel lavorare con persone con disabilità fisica 	Caso: n. 3
		Descrizione del caso "Dilemma etico lavorare con un giovane con disabilità". Di Michele Geccherle (ODC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei dilemmi etici nel lavorare con giovani con disabilità. 	Caso: n. 4
2	20 minuti	Discussione in quattro gruppi di 5 persone su uno dei casi. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti discutono la descrizione di uno dei casi, identificano il dilemma etico ed esplorano come rispondere a questo dilemma. 	
3	20 minuti	Feedback dei (quattro) gruppi. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti riferiscono su come risponderebbero sul dilemma etico individuato. 	
4	10 minuti	Sommario e conclusioni. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)		



Descrizioni dei casi Dilemmi etici

Caso 1: "Problemi di igiene personale"

Nella nostra organizzazione c'è un'attività fisica per il tempo libero che si svolge una volta alla settimana, alla quale partecipano i nostri clienti. Il cliente utilizza uno dei nostri camerini per cambiarsi i vestiti prima e dopo l'attività. Più volte dopo l'attività del tempo libero il personale ci ha informato dell'odore molto sgradevole nello spogliatoio maschile. Abbiamo scoperto che la persona che causava l'odore sgradevole era uno dei clienti del gruppo di attività per il tempo libero.

Domande per discutere il caso 1:

1. Quale sarebbe il dilemma etico in questo caso?
2. Quali pensi siano gli ostacoli per i clienti nel prendersi cura della propria igiene?
3. Come sarebbe per voi comunicare ai clienti che hanno bisogno di prestare maggiore attenzione all'igiene personale?
4. Come far sì che i clienti sappiano che hanno bisogno di lavarsi più spesso?

Caso 2: " Prendi decisioni per loro"

Abbiamo un paziente a cui è consigliato di iniziare a praticare sport. Lo iscriviamo alla squadra di calcio, perché è lì che va la maggior parte delle persone. Ci aveva riferito che gli piaceva lo sport, quindi abbiamo deciso di iscriverlo alla squadra. Inizia un follow-up per osservare i suoi progressi. Il primo giorno facilita la tua integrazione nel gruppo: facciamo l'accompagnamento alle strutture attraverso un professionista, lui viene presentato al resto del gruppo, viene creato uno spazio positivo in modo che possa godersi il primo contatto, incontrare il suo partner. Il risultato è buono, arriva al momento concordato, è visto come partecipativo e integrato. Nella seconda seduta arriva da solo, arriva con qualche minuto di ritardo. Pensiamo che il paziente possa essersi disorientato.

Dal terzo giorno iniziano le scuse per non arrivare in orario, arriva tardi, esce presto o non può andare per motivi familiari, visite mediche, è malato. Quando osserviamo i suoi comportamenti e la mancanza di impegno, cerchiamo di costringere questa persona ad andare costantemente ad allenarsi. Cerchiamo soluzioni diverse ogni giorno, un operatore va a cercarlo a casa e lo accompagna sul posto. Alla fine, dopo due mesi, dice che non torna.

Viene proposto un nuovo approccio, assistenza personalizzata nello sport. Ciò richiede che l'assistente debba necessariamente conoscere le sue richieste iniziali, conoscere la storia di vita, vedere le esigenze ... L'utente ci dice che gli piace lo sport, ma più lo conosciamo, osserviamo che le situazioni in cui ci sono molte persone gli causano fatica. Tuttavia, quando si svolge l'attività individualmente, si arriva puntuale e non fallisce nella continuità.

A conclusione di questo caso, si osserva che, se ci prendiamo decisioni per loro, il risultato non può essere quello che ci aspettiamo. Per questo, l'ideale è quello di conoscere i loro desideri, le loro motivazioni e le loro interessi in tutte le aree e lavorare li in un personalizzato modo.



Caso 3: "pratiche basate sul tocco / contatto con il corpo"

Toccare, è onnipresente e sempre presente nella pratica di fisioterapisti / istruttori sportivi, è invece assente dalla ricerca, anche se è un aspetto molto importante e delicato. Attraverso il tocco, il tatto e i movimenti, i fisioterapisti / istruttori sportivi invitano i propri **utenti del servizio** a partecipare al processo di creazione ed esecuzione della terapia. Il contatto in fisioterapia e sport dipende dalle abilità incarnate dei professionisti; quelli che coltivano per ascoltare rispettosamente gli **utenti dei servizi** e guidarli ad esplorare le proprie capacità, limiti e possibilità corporee. È importante discutere il rischio di oltrepassare i confini corporei. Ci sono numerose riflessioni sul rischio di umiliazione e di violazione a causa della necessità per gli utenti dei servizi di scoprire parti del proprio corpo per l'esame fisioterapico e trattamento. La strategia principale è di spiegare che cosa e perché viene fatto: la necessità per l'esame; il bisogno professionale di contatto con la pelle, muscoli e articolazioni per ottimizzare la terapia; si offre la spiegazione ai risultati; e si garantisce la comprensione di ciò da parte degli utenti del servizio.

L'utente del servizio, 47 anni, uomo, che soffre di lesioni cerebrali, non ha potuto eseguire lo stretching della gamba paralizzata in modo indipendente. Era necessario l'aiuto di un istruttore sportivo. Durante l'esercizio ha chiesto che il professionista mettesse la mano nella zona inguinale, motivando che fosse importante fare per capire la tensione. L'istruttore sportivo spiegato la struttura dei muscoli e che non è necessario toccare la zona inguinale per fare esercizio. Il feed back dell'istruttore sportivo: "Informo in ogni momento quello che sto facendo e perché. Abbiamo entrambi bisogno di sapere cosa sta succedendo e perché, soprattutto perché gli utenti del servizio sono in parte svestiti".

Caso 4: " Rapporto con il formatore come insegnante no come compagno di giochi "(sessualità relazionale e fisica)

La sessualità deve essere insegnata e appresa attraverso la socializzazione e le relazioni che si possono instaurare facendo sport. La sessualità fisica insegnata con la conoscenza del corpo e quella del corpo degli altri. Rispetto dell'identità sessuale (caso) o educazione.

Domanda chiave per la discussione: "Come affrontare, ruolo e limiti dell'istruttore".



Modulo 4 Esperienze pratiche di apprendimento (attività individuali)			04	
	Timing	Cosa	Obiettivi	
			Materiali	
1	Cinque minuti	<p>Introduzione: Le seguenti attività individuali sono offerte in un Circuito a un gruppo di 5 persone. Le quattro attività verranno proposte in modo continuativo a piccoli gruppi di 5 persone per gruppo in fasce orarie di 30 minuti implementando la metodologia di differenziazione. Il formato delle singole attività è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 minuti breve e breve introduzione • 15 minuti di esercizi individuali • 10 minuti di feedback inclusi i punti di attenzione offrendo queste attività a persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi individuali nelle attività sportive a persone con disabilità. • I partecipanti sono in grado di fornire un feedback adeguato sulle prestazioni alle persone con disabilità. 	
	30 minuti	"Pensa come loro" di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS)	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi individuali nelle attività sportive a persone con problemi di salute mentale. • I partecipanti sono in grado di dare un adeguato feedback sulle prestazioni a persone con disabilità mentale. 	Attività 1



	30 minuti	"Circuit training" di Agne Laansalu (Astangu)	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi individuali nelle attività sportive a persone con disabilità intellettiva. • I partecipanti sono in grado di dare un feedback adeguato sulle prestazioni per persone con disabilità intellettiva. 	Attività 2
	30 minuti	"Cardio-fitness" di Jurgita Veliulyte (VRC)	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi individuali nelle attività sportive a persone con disabilità fisica. • I partecipanti sono in grado di dare un feedback adeguato sulle prestazioni per persone con disabilità fisica. 	Attività 3
	30 minuti	"Functional training" di Michele Geccherle (ODC)	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi individuali nelle attività sportive a giovani con disabilità. • I partecipanti sono in grado di dare un feedback adeguato sulle prestazioni per giovani con disabilità. 	Attività 4



Modulo 5		Modifica del comportamento e cambiamento dello stile di vita		05
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	10 minuti	Introduzione all'argomento "Modifica del comportamento e cambiamento dello stile di vita". Di Agne Laansalu (Astangu)	I partecipanti acquisiranno dati concreti e conoscenza teorica della modifica del comportamento delle persone con disabilità per cambiare il proprio stile di vita	PPT No. 8
2	10 minuti	Esempio di cambiamento dello stile di vita di Agne Laansalu (Astangu)	partecipanti acquisiranno dati concreti e conoscenza teorica della modifica del comportamento delle persone con disabilità intellettiva per cambiare il proprio stile di vita.	PPT No 8
3	10 minuti	Esempio di cambiamento dello stile di vita Di Michele Geccherle (ODC)	partecipanti acquisiranno dati concreti e conoscenza teorica della modifica del comportamento dei giovani con disabilità per cambiare il proprio stile di vita	Case No. 2
4	10 minuti	Esempio di cambiamento dello stile di vita Di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS)	I partecipanti acquisiranno dati concreti e conoscenza teorica della modifica del comportamento delle persone con problemi di salute mentale per cambiare il proprio stile di vita	Case No.3
5	20 minuti	Discussione, sintesi e conclusione. Di Agne Laansalu (Astangu)		



Modulo 6		Approccio olistico e centrato sulla persona		06
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	15 minuti	Introduzione all'argomento "Approccio olistico e centrato sulle persone" di Rasa Noreikytė (VRC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti acquisiscono conoscenze fattuali, complete e teoriche e una chiara comprensione del concetto di approccio olistico e delle sue dimensioni. I partecipanti sono consapevoli i confini di questo approccio olistico in attività sportive per persone con disabilità. I partecipanti sono in grado di identificare l'individuale attività sportiva per persone con disabilità per ogni dimensione 	PPT n. 9
2	10 minuti	Esempio di approccio centrato sulla persona per persone con difficoltà di apprendimento. Di Agne Laansalu (Astangu)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli dei confini di questo approccio olistico in attività sportive per persone con difficoltà di apprendimento. 	Esempio n. 1
3	10 minuti	Esempio di approccio centrato sulla persona per i giovani con disabilità. Di Michele Geccherle (ODC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli i confini di questo approccio olistico alle attività sportive per i giovani con disabilità. 	Esempio n. 2 PPT n. 10
4	10 minuti	Esempio di persone con un approccio centrato sulla persona con disabilità fisica. Di Rasa Noreikytė (VRC)	<ul style="list-style-type: none"> I partecipanti sono consapevoli i confini di questo approccio olistico in attività sportive per persone con una disabilità fisica. 	Esempio n. 3
5	10 minuti	Sommario e conclusione. Di Rasa Noreikytė (VRC)		



Modulo 7		Empowerment delle persone con disabilità		07
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	20 minuti	Introduzione sul tema Empowerment delle persone con disabilità di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)	I partecipanti acquisiscono conoscenze fattuali e teoriche sulle dimensioni dell'empowerment delle persone con disabilità	PPT n. 11 Film n. 3
2		Descrizione del caso "Empowering people with a learning disability" di Astangu	I partecipanti sono in grado di identificare uno sport specifico che contribuisce a sviluppare l'empowerment delle persone con difficoltà di apprendimento.	Caso n. 4
3		Descrizione del caso "Responsabilizzazione delle persone con problemi di salute mentale" di INTRAS	I partecipanti sono in grado di identificare specifiche attività sportive che contribuiscono a sviluppare l'empowerment delle persone con problemi di salute mentale.	Caso n. 5
4		Descrizione del caso "Responsabilizzazione delle persone con disabilità fisica" di VRC	I partecipanti sono in grado di identificare specifiche attività sportive che contribuiscono a sviluppare l'empowerment delle persone con disabilità fisica.	Caso n. 6
5		Descrizione del caso "Empowering young with a disability" di ODC	I partecipanti sono in grado di identificare specifiche attività sportive che contribuiscono a sviluppare l'empowerment dei giovani con disabilità.	Caso n. 7
6	20 minuti	Discussione in quattro gruppi di 5 persone su uno dei casi. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)		
7	20 minuti	Feedback dei (quattro) gruppi. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)		
8	10 minuti	Sommario e conclusioni Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)		



Modulo 8		Esperienze pratiche di apprendimento (attività di gruppo)		08
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	15 minuti	<p>Introduzione:</p> <p>Le seguenti attività individuali sono offerte in un Circuito a un gruppo di 5 persone. Le quattro attività verranno proposte in modo continuativo a piccoli gruppi di 5 persone per gruppo in fasce orarie di 30 minuti implementando la metodologia di differenziazione.</p> <p>Il formato delle attività di gruppo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 minuti breve e breve introduzione • 15 minuti di esercizi individuali • 10 minuti di feedback inclusi i punti di attenzione mentre si offrono queste attività a persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi di gruppo in attività sportive a persone con disabilità. • I partecipanti sono in grado di fornire un feedback adeguato sulle prestazioni alle persone con disabilità. 	
2	30 minuti	<p>Gioco di ruolo " Lago contaminato "</p> <p>Di Gustavo Martín Villarejo (INTRAS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi di gruppo nelle attività sportive a persone con problemi di salute mentale. • I partecipanti sono in grado di fornire un feedback adeguato sulle prestazioni a persone con problemi di salute mentale. 	Attività n. 5
3	30 minuti	<p>"La piscina"</p> <p>Di Michele Geccherle (ODC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di preparare e di fornire interventi di gruppo in attività sportive per i giovani persone con una disabilità. • I partecipanti sono in grado di fornire un feedback adeguato sulle prestazioni ai giovani con disabilità. 	Attività n. 6



4	30 minuti	"Sasso carta forbici" Di Agne Laansalu (Astangu)	<ul style="list-style-type: none">• I partecipanti sono in grado di preparare e fornire interventi di gruppo nelle attività sportive a persone con disabilità motoria.• I partecipanti sono in grado di dare un adeguato feedback sulle prestazioni alle persone con difficoltà di apprendimento.	Attività No. 7
5	30 minuti	" Esercizi di tai chi" Di Jurgita Veliulyte (VRC)	<ul style="list-style-type: none">• I partecipanti sono in grado di preparare e di fornire interventi di gruppo in attività sportive per persone con un fisico d isabilità.• I partecipanti sono in grado di fornire un feedback adeguato sulle prestazioni alle persone con disabilità fisica.	Attività n. 9



Modulo 9		Valutazione		09
	Timing	Cosa	Obiettivi	Materiali
1	20 minuti	<p>Riflessione individuale delle 2 giornate da parte di ogni singolo partecipante. Di Guus van Beek (All About Quality Consultancy)</p> <p>Domande chiave a cui rispondere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa hai imparato? • Che cosa si cambiare nel programma di 	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sono in grado di riflettere sulle loro prestazioni individuali durante il programma di esperienza di apprendimento . • I partecipanti sono in grado di esprimere gli obiettivi del programma di esperienza di apprendimento sono stati raggiunti. 	
2	30 minuti	<p>Compilazione del questionario di valutazione. Di Guus van Beek (Tutto sulla consulenza sulla qualità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo di valutazione Analisi dei risultati 	<p>Modulo di valutazion e Analisi dei risultati</p>
3	10 minuti	<p>Chiusura del learning event di Maurizio Chiappa (ODC)</p>		<p>PPT n. 12</p>



Specialized Sport-Instructor Qualification For You/SSIQ4U
Project ID 603385-EPP-1-2018-1-IT-SPO-SSCP

è un
Erasmus+ Sport Small collaborative Partnership

 <p>Centro Polifunzionale Don Calabria</p>	 <p>Valakupijų reabilitacijos centras</p>	 <p>ASTANGU Astangu Kutserehabilitatsiooni Keskus</p>
 <p>FUNDACIÓN Intras</p>	 <p>IT'S ALL ABOUT QUALITY c o n s u l t a n c y <i>expert organization</i></p>	 <p>ASD Polisportiva don Calabria</p>

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenuta